

Dichiarazione sulla quarta riunione del Comitato di emergenza del Regolamento sanitario internazionale (2005) sull'epidemia di coronavirus (COVID-19)

Atti dell'incontro

Membri e consulenti del comitato di emergenza sono stati convocati in videoconferenza.

Il direttore generale ha accolto con favore il Comitato, ha sottolineato i progressi nella comprensione globale del virus SARS-CoV-2 dalla dichiarazione dell'emergenza sanitaria pubblica di interesse internazionale (PHEIC) del 30 gennaio 2020 e ha delineato aree chiave in cui ulteriore attenzione da parte del Sono necessari comitati di emergenza.

I rappresentanti del dipartimento legale e del dipartimento di conformità, gestione dei rischi ed etica (CRE) hanno informato i membri sui loro ruoli e responsabilità. Il responsabile etico di CRE ha fornito ai membri e ai consulenti una panoramica del processo di dichiarazione di interessi dell'OMS. I membri e i consulenti sono stati resi consapevoli della loro responsabilità individuale di divulgare all'OMS, in modo tempestivo, qualsiasi interesse di natura personale, professionale, finanziaria, intellettuale o commerciale che possa dar luogo a un conflitto di interessi percepito o diretto. È stato inoltre ricordato il loro dovere di mantenere la riservatezza delle discussioni sulla riunione e del lavoro del comitato. Ogni membro presente è stato esaminato e non sono stati identificati conflitti di interesse.

Il segretariato ha consegnato la riunione al presidente, il professor Didier Houssin. Il professor Houssin ha anche accolto con favore il comitato e rivisto gli obiettivi e l'ordine del giorno della riunione.

I direttori di emergenza regionali dell'OMS e il direttore esecutivo del programma di emergenza sanitaria dell'OMS (WHE) hanno fornito una panoramica della situazione regionale e globale. L'OMS continua a valutare il livello di rischio globale di COVID-19 come molto elevato. Il dott. David Heymann, presidente del gruppo di consulenza tecnica e tecnica WHE per i rischi infettivi (STAG-IH), ha presentato le migliori pratiche nazionali e le esperienze globali su COVID-19. La dott.ssa Johanna Jordaan ha presentato una panoramica del rapporto della CART (Council Aviation Recovery Taskforce) dell'Organizzazione internazionale per l'aviazione civile e raccomandazioni incentrate sulla salute pubblica.

Il Comitato ha espresso apprezzamento per gli sforzi di risposta alla pandemia dell'OMS e dei partner COVID-19. Il Comitato ha preso atto dei progressi compiuti sulle raccomandazioni temporanee emesse il 1 ° maggio 2020 e ha esaminato ulteriori settori che richiedono ulteriore attenzione. Il Comitato ha sottolineato la lunga durata prevista di

questa pandemia di COVID-19, rilevando l'importanza di sforzi sostenuti a livello comunitario, nazionale, regionale e globale.

Il Comitato ha incoraggiato tutti gli individui, in particolare i giovani e le comunità, a continuare a svolgere un ruolo attivo nella prevenzione e nel controllo della trasmissione di COVID-19. Il Comitato ha riconosciuto che gli Stati Parte dovrebbero consentire e supportare le comunità e gli individui e quindi creare fiducia nelle misure di risposta dei governi.

Dopo la successiva discussione, il Comitato ha concordato all'unanimità che la pandemia costituisce ancora un'emergenza di sanità pubblica di interesse internazionale e ha offerto consulenza al Direttore Generale.

Il direttore generale ha dichiarato che lo scoppio di COVID-19 continua a costituire un PHEIC. Ha accettato il parere del Comitato presso l'OMS e ha rilasciato il parere del Comitato agli Stati Parte come Raccomandazioni temporanee ai sensi dell'IHR (2005).

Il comitato di emergenza sarà convocato di nuovo entro tre mesi, a discrezione del direttore generale. Il direttore generale ha ringraziato il comitato per il lavoro svolto.

Consiglio al segretariato dell'OMS

Continuare a distillare e comunicare rapidamente le lezioni apprese e le migliori pratiche dalla pandemia COVID-19 e dalle revisioni intra-nazionali.

Continuare a coordinare e mobilitare organizzazioni multilaterali e regionali, partner e reti per un forte impegno politico e risorse per la preparazione e la risposta alla pandemia di COVID-19, anche per lo sviluppo di vaccini e terapie.

Fornire una guida sfumata e pragmatica sui criteri per le appropriate attività di risposta COVID-19 per ridurre il rischio di affaticamento della risposta nel contesto delle pressioni socio-economiche.

Continuare a sostenere gli Stati parti e i partner nella conduzione di una sorveglianza COVID-19 attiva e basata sulla comunità, attraverso risorse tecniche e operative, come guida, strumenti e corsi di formazione su definizioni e identificazione dei casi, tracciabilità dei contatti e certificazioni di morte; incoraggiare gli Stati Parte a continuare a comunicare all'OMS i dati pertinenti attraverso piattaforme come il Sistema globale di risposta all'influenza e alla sorveglianza.

Accelerare la ricerca sulle restanti incognite critiche SARS-CoV-2, come la fonte animale e i potenziali serbatoi di animali, e migliorare la comprensione dell'epidemiologia e della gravità di COVID-19 (compresi i suoi effetti sulla salute a lungo termine; dinamiche virali come le modalità di trasmissione, spargimento, potenziali mutazioni; immunità e correlati

di protezione; coinfezione; nonché fattori di rischio e vulnerabilità) ed efficacia delle misure di sanità pubblica.

Continuare a lavorare con i partner per contrastare la mis / disinformazione e le infodemie sviluppando e diffondendo messaggi chiari e personalizzati sulla pandemia di COVID-19 e sui suoi effetti; incoraggiare e sostenere gli individui e le comunità a seguire le misure sociali e di salute pubblica raccomandate.

Supportare la diagnostica, la terapia sicura ed efficace e lo sviluppo rapido e trasparente dei vaccini (anche nei paesi in via di sviluppo) e l'accesso equo attraverso l'acceleratore di accesso agli strumenti COVID-19 (ACT); sostenere tutti i paesi nell'attuazione delle prove cliniche necessarie e nella preparazione all'implementazione di terapie e vaccini.

Collaborare con i partner per rivedere gli orientamenti dell'OMS in materia di salute dei viaggi per rafforzare le misure informate coerenti con le disposizioni dell'IHR (2005) per evitare inutili interferenze con i viaggi internazionali; condividere in modo proattivo e periodico informazioni sulle misure di viaggio a supporto del processo decisionale degli Stati parti per la ripresa dei viaggi internazionali.

Supportare gli Stati parti, in particolare i paesi vulnerabili, nel rafforzare i loro servizi sanitari essenziali e nell'accompagnare le catene di approvvigionamento, nonché nella preparazione e nella risposta a focolai simultanei, come l'influenza stagionale.

Raccomandazioni temporanee agli Stati Parti

Condividere le migliori pratiche, anche dalle revisioni intra-azione, con l'OMS; applicare le lezioni apprese da paesi che stanno riaprendo con successo le loro società (comprese le imprese, le scuole e altri servizi) e mitigando la rinascita di COVID-19.

Supportare le organizzazioni multilaterali regionali e globali e incoraggiare la solidarietà globale nella risposta COVID-19.

Valorizzare e sostenere l'impegno politico e la leadership per le strategie nazionali e le attività di risposta localizzate guidate da scienza, dati ed esperienza; coinvolgere tutti i settori nell'affrontare gli impatti della pandemia.

Continuare a migliorare la capacità di sorveglianza, test e traccia dei contatti sulla salute pubblica.

Condividere informazioni e dati tempestivi con l'OMS sull'epidemiologia e sulla gravità di COVID-19, sulle misure di risposta e sugli scoppi di malattie concomitanti attraverso piattaforme come il sistema globale di sorveglianza e risposta all'influenza.

Rafforzare l'impegno della comunità, responsabilizzare gli individui e creare fiducia affrontando la mis / disinformazione e fornendo una guida chiara, razionale e risorse per la salute pubblica e le misure sociali da accettare e attuare.

Partecipa all'acceleratore di accesso agli strumenti COVID-19 (ACT), partecipa alle prove pertinenti e prepara l'introduzione terapeutica e il vaccino in modo sicuro ed efficace.

Attuare, aggiornare periodicamente e condividere informazioni con l'OMS su misure e consigli di viaggio adeguati e proporzionati, sulla base di valutazioni del rischio; attuare le capacità necessarie, anche nei punti di entrata, per mitigare i potenziali rischi della trasmissione internazionale di COVID-19 e facilitare la ricerca di contatti internazionali.

Mantenere i servizi sanitari essenziali con finanziamenti, forniture e risorse umane sufficienti; preparare i sistemi sanitari per far fronte all'influenza stagionale, ad altre epidemie di malattie concomitanti e alle catastrofi naturali.